

COMUNICATO STAMPA

Roma, 20 febbraio 2025

Salute Mentale nel Lazio: un'emergenza pubblica

Per affrontare questa emergenza pubblica e la crisi che da tempo attanaglia la Sanità Pubblica e, in particolare, il mondo della Salute Mentale é stato richiesto **un incontro urgente con l'On. Avv. Francesco Rocca, Presidente della Giunta Regionale del Lazio con delega alla Sanità**, al fine di discutere un piano d'azione concreto basato su:

- **Destinazione del 5% del fondo sanitario regionale alla salute mentale**, come stabilito dalla Conferenza Nazionale sulla Salute Mentale (2001) e ribadito dalla Corte Costituzionale.
- **Potenziamento della Rete dei Dipartimenti di Salute Mentale (DSMDP)** attraverso un Piano Straordinario di Assunzioni.
- **Uniformità organizzativa dei DSMDP** sul territorio regionale per garantire una presa in carico omogenea dei pazienti.
- **Modifica della legge regionale 3 luglio 2006, n. 6**, per includere come membri effettivi con diritto di voto i Presidenti delle Consulte Dipartimentali nella Consulta regionale.
- **Revisione della normativa regionale sulle emergenze di salute mentale** e implementazione di protocolli per interventi domiciliari.
- **Integrazione del Piano Regionale Salute Mentale 2022-2024** con un focus su interventi territoriali e progetti terapeutici personalizzati.

Salute Mentale nel Lazio: Una Crisi da Affrontare con Urgenza

La Salute Mentale nella Regione Lazio, negli ultimi anni, ha subito trasformazioni inadeguate, segnate da continui cambiamenti organizzativi e **significativi tagli alle risorse economiche**. Questa situazione ha generato una drammatica diminuzione del personale medico dedicato, compromettendo gravemente la qualità delle cure e determinando **insufficienze assistenziali** sempre più evidenti.

I servizi per la Salute Mentale, invece di essere potenziati, hanno subito un **rallentamento nella presa in carico dei pazienti**. La **discontinuità terapeutica** è stata aggravata dai pensionamenti e dai trasferimenti del personale, rendendo difficile la realizzazione di progetti di riabilitazione e prevenzione. Tale scenario ha portato a un preoccupante aumento dei processi di re-istituzionalizzazione, in netto contrasto con le normative regionali che promuovono un approccio centrato sulla persona.

Dati Allarmanti sulle Carenze di Personale

In alcune Aziende Sanitarie Locali (ASL), **la mancanza di figure professionali fondamentali** è drammatica: psichiatri, neuropsichiatri infantili e psicologi risultano **ridotti fino al 50%** rispetto al fabbisogno, mentre anche infermieri ed educatori professionali sono gravemente sottodimensionati. Di conseguenza, i servizi si concentrano principalmente su **trattamenti farmacologici a lungo termine e ricoveri**, trascurando la prevenzione e l'inclusione sociale.

Un Impatto Devastante su Giovani, Anziani e Famiglie

Le conseguenze di questa crisi si ripercuotono in modo significativo sia sui giovani che a causa della pandemia hanno visto ulteriormente amplificato il loro disagio, sia per gli utenti adulti che

hanno difficoltà a mantenere i canali di cura e, quindi destinati, al barbonismo domestico o a ricoveri impropri nelle residenze sanitarie assistite rendendo urgente un intervento strutturale. **Le famiglie, spesso lasciate sole**, si trovano a dover gestire situazioni di grande difficoltà senza un supporto adeguato.

Un Appello per il Futuro della Salute Mentale

La Salute Mentale deve essere una priorità per la Regione Lazio. Riteniamo **essenziale avviare un dialogo costruttivo** per garantire un futuro migliore ai cittadini e assicurare servizi all'altezza delle necessità del territorio.

In attesa di una risposta dalle Istituzioni regionali, restiamo disponibili per un confronto e ribadiamo la nostra determinazione a collaborare per il miglioramento dei servizi di Salute Mentale.

Il Coordinamento dei Presidenti delle 10 Consulte Dipartimentali per la Salute Mentale della Regione Lazio e della Consulta Cittadina per la Salute Mentale di Roma Capitale

Email: presidenticonsulte.lazio@gmail.com